

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 5

28 Febbraio 1945

DALLE DIOCESI ITALIANE

Non sono pervenute segnalazioni.

o=o=o=o=o=o=o=o=o=o=o=o

DA ROMA

(1) PROSTITUZIONE.

La recente cronaca dei quotidiani ha ripetutamente annunciata e messa in rilievo l'opera intrapresa dalla polizia per la repressione della prostituzione clandestina. Prostitute e favoreggiatori della prostituzione sono stati "fermati" o arrestati; le donne risultate malate sono state internate in case di cura.

Per motivi vari - non escluse, a quanto pare, quello della tutela della pubblica morale - alcuni ritrovi notturni sono stati chiusi dalla Questura; ad esempio: "Il Coccodrillo" e il "Belisario".

L'azione è dalla stampa unanimamente lodata ed incoraggiata.

Il fenomeno della prostituzione clandestina o semiclandestina appare veramente impressionante.

In via Savoia 44, agli interni 5, 6 e 9 della 1° scala, e agli interni 3 e 4 della 2° scala, si esercita la prostituzione clandestina.

A breve distanza dalla casa di tolleranza autorizzata di via Avignonesi N°36, al N°32 ed al N°5, interno 8, si esercita la prostituzione clandestina.

In numerose case si affittano stanze a soldati alleati accompagnati da donne, per qualche ora della giornata. Così: in via in Arcione 114, al 1° piano interno 1-2, presso la famiglia D'Onorascenzi, nella quale vivono due gemelle di 8 anni; in via in Arcione N°114, all'ultimo piano, interno 8, presso la famiglia Orazi Machella, nella quale vivono due ragazze: di 22 e 25 anni; al Corso Umberto I N°184 tale Semitacolo M. Luisa in Lo Monaco e sua figlia Cecilia di anni 20, affittano stanze prestandosi anch'esse alla prostituzione.

Al Corso Umberto 499 (ov'è l'abitazione del Parroco), al mezzanino, scala destra, le due commesse di La-Fragola Prisco, negoziante di dolci, ricevono visite di soldati alleati.

Nello stesso stabile, la figlia del portiere del Parroco, Marcella Schiavi di 27 anni, fa vita assai immorale ed ostenta un lusso di abiti, gioielli e pellicce che soltanto i suoi illeciti guadagni può giustificare. Essa riceve in casa militari avanti agli occhi dei genitori, fratelli e nipotini; il più delle volte va a via del Corso 504, ove, insieme con altre colleghe, riceve soldati alleati negli appartamenti di Petri, Pennazzi, Modesti, Montanari ed altri. I soldati vengono invitati in istrada da ragazzi che li accompagnano dalle madri e dalle sorelle! Da qualche giorno la Schiavi, ora fidanzata, si è allontanata da casa e non frequenta più i suddetti appartamenti, nei quali per altro si continuano i suddetti turpi commerci.

In via del Corso 42, piano 3°, Fedora Rasi ha sempre tenuto vita immorale. Non è sposata, ma ha una bambina di 13 anni addetta a

giugno scorso ad aprire la porta ai soldati tedeschi ed ora agli anglo-americi. Ha 35 anni e la madre l'aiuta in questa sua sconcia attività.

Al Corso Umberto 57, al 1°, 2° e 3° piano della scala destra, si ospitano militari giorno e notte. Una certa Compagnoni dirige l'azienda delle ragazze, ma essa ne è la parte precipua.

Al N°63 dello stesso Corso certa De Casperi dà ospitalità a soldati alleati che vengono con ragazze per poco tempo.

Ancora al N°92 della stessa strada la Pensione Suquet affitta a soldati alleati che si presentano accompagnati da ragazze, ma nella pensione se ne trovano altre a disposizioni dei militari.

In via Gesù e Maria 18 il metropolitano Micillotti affitta camere a ragazze che si prostituiscono.

Al N°21 della stessa via tale De Carli, dopo aver licenziato due prostitute napoletane, ne ha prese altre per comodo degli alleati.

In via del Babuino 169 vi sono tre famiglie che ogni notte ricevono militari e civili cui forniscono ragazze. Esse abitano: all'interno 8 (signora Furlotti), all'interno 9 (signora Ciruolo), e all'interno 10 (signora Sininberghi).

Il rev. Parroco della Parrocchia dei Santi Fabiano e Venanzio in data 12 febbraio ha ricevuto una lettera da parte degli inquilini dello stabile sito in piazza Casal Maggiore 3, con la quale lo s'informava che nello stabile suddetto si verificava da tempo un grave scandalo: la locataria dell'interno 4 da più mesi aveva trasformato il proprio appartamento in un molto ambiguo locale di divertimento, dove la proprietaria stessa, in compagnia di ragazze, ospita soldati alleati. Questi soldati vengono accompagnati in questo ambiente da ragazzacci che si permettono di fermare signore e signorine abitanti nel palazzo stesso, che si trovano a passare sotto il portone d'ingresso.

In via Foligno 15, all'interno 1, la vedova Dottavi manda il figlio di 7 od 8 anni (!) a prendere e ad accompagnare soldati anglo-americi, ed anche negri, in casa propria. Ciò avviene tutte le sere verso le 20 e spesso i soldati si presentano accompagnati da ragazze che si prostituiscono.

Circa la già segnalata Pensione-postribolo di via del Babuino 186 (v. Relazione N°1 (3) e Relazione N°3 pagg. 3-4), si segnala che dopo l'emanazione dell'ordinanza che fa divieto ai privati di dare in affitto camere a soldati delle truppe alleate, il turpe commercio fu per qualche giorno sospeso. Attualmente però è stato ripreso, benchè il numero dei frequentatori sia ridotto e l'ospitalità sia concessa quasi esclusivamente di notte.

Nella pensione però vi sono le stesse coppie di prima; donne, cioè, mantenute da mariti con moglie e figli.

La padrona, Marcella Volponi, cui è stata tolta da più mesi la licenza d'esercizio, si vanta pubblicamente di avere buone protezioni al Commissariato di P.S. e che nessuno oserà molestarla; ed è tanto sicura di questa protezione, di cui purtroppo si vedono gli effetti, da tenere un contegno insolente e provocante con gl'inquilini.

Appena possibile, nel modo migliore, s'investirà della cosa personalmente il nuovo Questore. Il prof. Costantini sta provvedendo a raccogliere prove sempre maggiori circa la turpe attività.

Circa la Pensione Roffini in via del Tritone 82, accanto alla Chiesa di S. Maria d'Itria (segnalata nella Relazione N°3, pag. 4) sembra che, dopo

l'ordinanza che faceva divieto d'affittare ai militari alleati, il divieto stesso sia stato rispettato. I pessimi precedenti della signora Rolfini che gestisce la pensione - risultata anche ritrovo per amori lesbici e pratiche pederastiche - consigliano però una diligente sorveglianza.

Ogni mattina, sulla breve via Paolo Frisi vengono rinvenuti per terra preservativi usati.

Il fitto viale Pildulsky ed il Parco delle Rimembranze sono frequentati da numerose coppie equivocate. Con l'approssimarsi della buona stagione il fenomeno sta diventando e sempre più diventerà, durante l'estate, degno di attenzione. S'imporrà una maggiore sorveglianza.

In via Marsala, nel tratto compreso tra il Laboratorio di Precisione e la via già Italo Balbo, ha luogo uno sconcio impressionante.

Il breve tratto di strada rappresenta un luogo di convegno serale di coppie che commettono atti immorali; ciò è dimostrato dal fatto che, senza andarli troppo a cercare, vi si rinvencono decine di preservativi.

In detta via giacciono accatastate lastre di travertino e di marmo che attendono di essere messe in opera nell'edificio della nuova stazione ferroviaria. Dette lastre formano dei sedili che, complice l'oscurità della sera, favoriscono la permanenza delle coppie e lo sconcio suddetto.

Appena oltrepassato l'ingresso del laboratorio, seguendo verso la piazza Tiburtina, si rinvencono, in ogni piccolo spazio, lordure e molti preservativi.

In via della Panetteria 15; all'interno 3 bis, tale Anna Valoskova, divisa dal marito, e, all'interno 7 della stessa casa, tale Renata Piroddi moglie di Antonio Andriolli, prigioniero di guerra, esercitano la prostituzione.

In una rapida ispezione fatta alle 17.30 circa di domenica 24 corrente ai prati di Villa Borghese, compresi nella zona tra Porta Pinciana, piazza di Siena ed il Museo Borghese, si sono rilevati vari disordini morali, giudicati particolarmente gravi sia per il loro numero sia per il fatto che avevano spesso a testimoni dei bambini.

Varie coppie - uomini e donne, tutti, senza eccezione, di nazionalità italiana - giacevano sull'erba dei prati come stessero su un letto, ammorreggiando nel modo più sfacciato e provocante.

Talvolta era l'uomo che giaceva supino e riceveva carezze ed effusioni dalla compagna sollevata a metà e tutta protesa verso di lui; talvolta era la donna l'oggetto delle espansioni amorose. Notati: abbracci, carezze sul viso e sul corpo, scambio di baci.

Tutto questo alla piena luce del giorno, in luoghi non appartati ma ben visibili e frequentati da tutti. Impressionante l'assoluta indifferenza delle coppie agli sguardi del pubblico adulto, impressionantissima quella dimostrata agli sguardi del mondo piccino e degli adolescenti.

Per la cronaca si aggiunge che, su informazione svuotata, a nome di un gruppo di padri di famiglia il rev. Parroco di S. Teresa al Corso d'Italia nella scorsa estate segnalò personalmente alle competenti Autorità di P.S. il grave scandalo, ed affermando in apposito pro-memoria dover si ravvisare nei fatti denunciati gli estremi di reati previsti e puniti dalla legge penale, sollecitò provvedimenti repressivi.

Tali provvedimenti non intervennero ed intervennero in un modo del tutto inefficaci.

(2) BALLO. =

Si è inaugurata all'Acqua Acetosa una sala da ballo clandestina ove si radunano ragazze e soldati.

Al N° 19 di via del Mortaro, nel palazzo contiguo alla Parrocchia, si è inaugurata il 19 febbraio u.s. una sala da ballo che funziona dalle 16 alle 20. E' denominata "Il Regno d'Oro" ed è gestita dal sig. Fusari. Va rilevato che la sala trovasi a pochi metri dall'abside della Chiesa parrocchiale e sotto le finestre della canonica; a dieci metri di distanza vi è l'ingresso alla sacrestia. Il Parroco, interessatosi direttamente della cosa, ha tentato qualche passo presso il proprietario del palazzo onde evitare l'apertura della sala, ma invano. Sembra anzi che il locale abbia chiesto l'autorizzazione a restare aperto sino alla mezzanotte. Si spera che miglior risultato dia il ricorso alle Autorità di P.S.

In via di Porta Pinciana - dalle 16 alle 21 nei giorni feriali, nel primo pomeriggio e sino alle 17 la domenica - alla "Tavern Club" soldati alleati accompagnati da donne italiane ballano e cantano, spesso rumorosamente. Soldati avvinazzati o addirittura ubbriachi, talvolta indugiano sull'ingresso, molestano i passanti, specie se donne, invitando quest'ultime ad entrare.

I locali terreni nei quali ebbe sede il gruppo rionale fascista "Giulio Giordani", già richiesti in affitto dal Parroco di S. Giacomo in Augusta e a lui promessi dall'amministratore del palazzo, sito al Corso Umberto 504 (lo stesso, sopra segnalato, a pagina 1, ove molti inquilini ospitano ragazze e soldati), di proprietà Visconti Venosta, si stanno allestendo per apprestare un ambiente di divertimento equivoco con sale da ballo.

Purtroppo le oltre trenta famiglie che abitano il palazzo sono in gran parte favorevoli che s'inauguri tale attività, essendone interessate esse stesse per quanto segnalato a pag. 1.

Il Parroco di S. Giacomo in Augusta ha saputo che il Marchese Visconti Venosta ha in Roma delle case di tolleranza.

(1) (2) (3) GIUOCO D'AZZARDO. =

Si gioca d'azzardo in via delle Muratte N° 25 interno 13, presso Grimaldi

La cronaca ha registrato varie sorprese di bische importanti da parte della polizia la quale appare intenzionata ad agire con ogni severità per reprimere questo vizio.

Il giuoco d'azzardo praticato nelle pubbliche vie non è scomparso, comunque risulta molto diminuito. Le retate della polizia hanno dato qualche risultato apprezzabile.

(4) STAMPA PERIODICA. =

Vari periodici, con sconvenienti figure femminili seminude, continuano a pubblicarsi ed esporsi nelle edicole di rivendita dei giornali.

Si è richiamata l'attenzione del Sottosegretariato Stampa sul grave inconveniente, denunciando in particolare, a documentazione dell'asserito, le illustrazioni pubblicate sulla copertina dell'opuscolo mensile "Canzoni della Radio", già segnalate nei N° 3 e 4 della precedente relazione.

(1) definita nelle altre copie n° 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000

S. E. Libonati, secondo la risposta data dal funzionario cui era stata fatta e raccomandata la segnalazione:

a) non ha creduto opportuno di accogliere la proposta, che gli era stata fatta indirizzare, di un richiamo ai direttori della stampa periodica per una maggiore castigatezza nella riproduzione, nei loro fogli, di fotografie di figure femminili; e ciò per due motivi: perchè non appariva conveniente una paternale (per dir così) moralistica, nè politicamente opportuna dato che molte delle fotografie segnalate, pubblicate dai periodici, avevano avuto ed hanno il nulla osta o l'approvazione del P. W. B.;

b) ha convenuto che nelle foto segnalate dovevano ravvisarsi gli estremi del reato ed ha segnalato la pubblicazione "Canzoni della Radio" (Numeri 1° del gennaio u. s. e 2° del corrente febbraio) alle Autorità di P. S. perchè provvedano al suo sequestro in via amministrativa.

In data odierna il provvedimento non risulta eseguito: gli opuscoli sono esposti, ad esempio, nell'edicola di via Veneto, angolo via Lombardia, e nell'edicola in via della Croce, angolo via Mario dei Fiori.

Si segnalerà al Sottosegretariato Stampa la mancata esecuzione del disposto. La forma che si userà sarà quella usata in occasione del passo fatto, cioè non "ufficiale" bensì "confidenziale".

Avendo l'Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio dei Ministri smentito le voci corse, secondo le quali sarebbe stata sostituita l'attuale disciplina della stampa con un nuovo decreto legislativo, il "Tempo" (27 febbraio), riportando il comunicato ufficiale, così, tra l'altro, lo commenta:

"Erano, infatti, corse voci, circa un infame documento, in base al quale la libertà di pensare e di scrivere sarebbe finita nel grembo funesto di un gruppo di domenicani, interessati a distruggere la rinascita della civiltà italiana. Nè si cominci a balbettare che c'è libertà e libertà, che la libertà non è libertinismo, che c'è libertà di gruppi e non libertà di singoli. Si lascino queste sciocche disquisizioni agli ex Polverelli e Mezzasoma, che prima di partire per il Nord o per Regina Coeli, si ebbero parecchie di queste "auree sentenze" a lasciare ad alcuni eredi antifascisti. Contro cui, oggi, siamo vigilantissimi, con tutti gli Italiani, degni delle tradizioni di vent'anni scorsi."

(5) SPETTACOLO: descrizione di spettacolo di varietà. =

Al Cinema-Teatro "Splendore", in via del Tritone 84, si rappresentano spettacoli antimeridiani di varietà: dalle 10,30 alle 14,30.

La mattina di domenica 18 corrente si distribuivano all'ingresso del teatro manifestini reclame redatti in lingua inglese ove in italiano però si avvertiva che l'ingresso era "permesso anche ai civili".

Il pubblico che affollava il teatro era in assoluta prevalenza composto di militari delle truppe alleate. Notate, in platea e in galleria, un certo numero di donne italiane dall'aspetto molto equivoco, evidentemente alla ricerca od in attesa di un compagno tra i soldati stranieri.

Scarso il pubblico maschile italiano e, nel complesso, di livello morale e sociale molto basso. Non si ha l'animo di riportare - per documentare tale affermazione - talune frasi oscene e trivialissime pronunciate ad alta voce da una parte di questo pubblico all'indirizzo di talune artiste che si producevano sul palcoscenico.

Tra il pubblico dei militari stranieri, alcuni, provati da una